



Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia
Aderente alla "Association Internationale des Magistrats de la Jeunesse et de la Famille"
www.minoriefamiglia.org

L'Associazione Italiana dei Magistrati per i minorenni e per la famiglia

In ordine alla emergenza generata dall'arrivo di minori ucraini e dalle loro necessità di accoglienza

evidenzia

come sia realtà di questi giorni, dopo le rovinose azioni di guerra e l'attacco russo alla Ucraina, l'arrivo di tantissime persone in fuga dai bombardamenti e dall'orrore che ogni guerra provoca. Fra questi numerosi sono i minori, ragazzi, ma anche bambini, talora accompagnati da adulti di riferimento, talora in viaggio verso familiari residenti in Italia talora anche soli;

sottolinea

pertanto come sia doveroso porre in essere ogni gesto di accoglienza che serva ad alleviare il dolore e il trauma connesso a una situazione così brutale, che tutti speriamo temporanea;

ritiene

tuttavia necessario, su tutto il territorio nazionale, adottare una modalità operativa che preveda una *governance* dello Stato tesa a monitorare e validare le molteplici iniziative già in atto, al fine di rendere tracciabili tutti i minori ucraini variamente giunti in Italia, scongiurandone la possibile sparizione e il possibile sfruttamento;

segnala

il rischio di atteggiamenti predatori nei confronti di bimbi non in stato di abbandono, il rischio di un approccio semplicificante la loro condizione di elevatissimo stress, il rischio di una modalità poco appropriata, frettolosa e potenzialmente produttiva di altro dolore in presenza di percorsi di accoglienza non adeguatamente preparati;

esprime forte preoccupazione

per la possibilità che nel caos si verifichino comportamenti altamente pericolosi e ulteriormente dannosi nei confronti di minorenni dei quali nulla è dato sapere.

ritiene

pertanto indispensabile, per tutti coloro che si dedicano alla accoglienza fare riferimento ovunque alle Prefetture, alle Questure, alle FF.OO. per indirizzare agli uffici di Procura

della Repubblica per i Minorenni dei luoghi ove operano, o in caso di diversi accordi al Tribunale per i Minorenni, le segnalazioni di tutte le presenze dei minori ucraini che si trovino in Italia, privi di entrambi i genitori.

In assenza di diversi accordi fra autorità giudiziarie minorili, esattamente come nel caso del Minori Stranieri Non Accompagnati, la Procura investita della situazione potrà inoltrare ricorso al Tribunale per i minorenni per l'apertura delle tutele e la nomina dei tutori volontari, come previsto dalla legge 7 aprile 2017 n.47 , nonché per la nomina a tutore di un familiare diverso dai genitori o di altra persona di fiducia dei genitori, previa verifica della situazione da parte dei servizi sociali deputati.

Ritiene

indispensabile che le Autorità Giudiziarie Minorili forniscano i dati di tutti i minori ucraini presenti sul nostro territorio in assenza dei genitori al Ministero dell'Interno e al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per il tracciamento degli stessi.

Roma 10.3.2021

Il Presidente
Cristina Maggia

